



DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI BUDRIO

Via Muratori 2 -40054 BUDRIO (BO)-Tel. 051 801135 -051 6920710

C.F.: 80073830376 – C.M.: BOEE05600R – C.U.: UFC7EU

E-mail: boee05600r@istruzione.it – boee05600r@pec.istruzione.it

Website: www.dbudrio.edu.it



PROTOCOLLO COVID SCUOLA DELL'INFANZIA 2021-2022

Sommario

Precondizione per l'accesso a scuola	3
Modalità di ingresso nei locali della scuola	4
Modalità di verifica:	5
Accesso ai plessi della scuola dell'infanzia	6
Organizzazione delle sezioni nei plessi	6
Organizzazione delle attività e degli spazi	6
Giochi e materiali didattici	7
Igiene e cura del bambino	7
Refezione scolastica	7
Riposo pomeridiano e disposizioni generali	7
Capienza e organizzazione degli spazi	7
Disposizioni relative a pulizia e igienizzazione di luoghi e attrezzature	8
Ruolo degli alunni e delle loro famiglie	8
Disposizioni relative alla gestione di una persona sintomatica all'interno dell'istituto scolastico	9
Disposizioni Relative a sorveglianza sanitaria, Medico Competente, RLS	9
Alunni fragili	9
Costituzione commissione Covid 19	10
Disposizioni finali	10
Numeri utili	10

TENUTO CONTO delle linee operative e vigente normativa per garantire il regolare avvio dell'anno scolastico nelle istituzioni scolastiche ed educative su tutto il territorio nazionale, in osservanza delle misure precauzionali di contenimento e contrasto del rischio di epidemia di COVID-19 si ritiene essenziale predisporre questo protocollo. La sua redazione si basa sulle principali disposizioni generali di natura sanitaria diffuse dal Ministero della Salute e dal CTS a livello nazionale nell'anno precedente (2020/2021) e nell'anno in corso (2021/2022), poi condivise dal MIUR, oltre a quelle specifiche¹ di tipo organizzativo emanate da questo Istituto scolastico per procedere all'avvio dell'anno scolastico 2020/2021, delle linee guida emanate dal MIUR e adottate con il DM 774 del 4 settembre 2019 e ai *sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145,*

CONSIDERATA la necessità di tutelare la salute della comunità scolastica coinvolta (dirigenti, docenti, personale A.T.A., studenti e famiglie) e di tutti gli utenti durante lo svolgimento delle attività in presenza presso le sedi delle istituzioni scolastiche;

VISTO il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri sottoscritto in data 15 novembre 2018;

VISTO il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020, (che si allega alla presente Intesa);

VISTO l'art. 83 della Legge 77/2020 in materia di "Sorveglianza sanitaria eccezionale" che resta in vigore fino alla data di cessazione dello stato di emergenza;

VISTO l'art. 231bis della Legge 77/2020 recante "Misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza";

VISTE le Circolari n. 3787 del 31/01/2021 "Aggiornamento sulla diffusione a livello globale delle nuove varianti SARS-CoV-2, valutazione del rischio e misure di controllo", n. 15127 del 12/04/2021 "Indicazioni per la riammissione in servizio dei lavoratori dopo assenza per malattia Covid-19 correlata", n. 28537 del 25/06/2021 "Aggiornamento della classificazione delle nuove varianti SARS-CoV-2, loro diffusione in Italia e rafforzamento del tracciamento, con particolare riferimento alla variante Delta".

VISTO il Decreto Legge 6 agosto 2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti".

VISTO l' Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia ed in particolare della diffusione della variante Delta (lignaggio B.1.617.2).

VISTO il DECRETO-LEGGE 6 agosto 2021 , n. 111 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti".

VISTO il Piano Scuola 2020/2021 Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione.

VISTO L'Estratto del verbale n. 34 del 12 luglio 2021 del Comitato Tecnico Scientifico di cui all'o.C.D.P.C. n.751 del 2021.

VISTO l'Estratto del verbale n. 39 del 5 agosto 2021 del Comitato Tecnico Scientifico di cui all'o.C.D.P.C. n.751 del 2021.

VISTO il Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2020/2021 (decreto del Ministro dell'Istruzione 3 agosto 2020, n. 80).

VISTO il Rapporto Covid ISS n. 58 del 28 agosto 2020.

VISTA l' Appendice al Regolamento generale di Istituto approvata il 24-09-2021

SI CONVIENE QUANTO SEGUE¹

¹ - Specificità organizzative basate sulle singole esigenze connesse alla peculiarità dell'Istituto, del territorio e dell'organizzazione delle attività al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'Istituto e garantire la salubrità degli ambienti

Precondizione per l'accesso a scuola

La premessa per qualsiasi intervento di prevenzione è che l'accesso alle scuole viene consentito solo a soggetti asintomatici che non presentano un rischio noto di sviluppare l'infezione, , ovvero a chi:

- non presenta sintomatologia compatibile con COVID-19 e/o temperatura corporea superiore a 37.5°C, anche nei tre giorni precedenti;
- non è in quarantena o isolamento domiciliare;
- non è rientrato da un Paese terzo senza aver assolto quanto previsto dalla normativa vigente;
- non è stato a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni

In Italia, tali raccomandazioni si applicano a chiunque entri a scuola e sono affidate alla responsabilità individuale.

L'ingresso a scuola di chi sia già risultato positivo al SARS-CoV-2 dovrà essere preceduto dalla trasmissione via mail all'indirizzo della scuola (boee05600r@istruzione.it) della certificazione medica che attesta la negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Rimangono pilastri irrinunciabili per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del SARS-COV2 le seguenti regole:

- 1) Igiene Personale (sanificazione delle mani, starnutire nel gomito o fazzoletto di carta, pulizia oggetti personali che non vanno condivisi);
- 2) Distanziamento sociale di almeno 1 metro;
- 3) Uso delle mascherine (tranne i minori di sei anni);
- 4) Isolamento in caso di presenza di sintomi;
- 5) l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura uguale o superiore a 37.5° o di altri sintomi (mal di gola, congestione nasale, congiuntivite, perdita dell'olfatto o del gusto e dissenteria) e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitari. Il monitoraggio della temperatura corporea rappresenta una misura di prevenzione importante, anche quando misurata autonomamente, all'interno del complesso e articolato sistema di misure organizzative di prevenzione e protezione da adottare nei luoghi di lavoro per contrastare l'insorgenza di focolai epidemici, seppur possa apparire in taluni casi non specifica.
- 6) il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- 7) l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- 8) l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

L'Istituto nel rispetto della privacy potrà decidere di effettuare la misurazione della temperatura corporea a chiunque acceda all'interno degli spazi scolastici o mentre permane all'interno dei locali.

Tutela Privacy e Prevenzione Sars-Cov-2

a - La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente.

A tal fine si suggerisce di:

1) rilevare la temperatura e non registrare il dato acquisto. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali;

2) fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Si ricorda che l'informativa può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente.

Quanto ai contenuti dell'informativa, con riferimento alla finalità del trattamento potrà essere indicata la prevenzione dal contagio da COVID-19 e con riferimento alla base giuridica può essere indicata l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e con riferimento alla durata dell'eventuale conservazione dei dati si può far riferimento al termine dello stato d'emergenza;

3) definire le misure di sicurezza e organizzative adeguate a proteggere i dati. In particolare, sotto il profilo organizzativo, occorre individuare i soggetti preposti al trattamento e fornire loro le istruzioni necessarie.

A tal fine, si ricorda che i dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19);

4) in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, assicurare modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore.

Tali garanzie devono essere assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi.

b - Qualora si richieda ai genitori il rilascio di una dichiarazione attestante la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19, si ricorda di prestare attenzione alla disciplina sul trattamento dei dati personali, poiché l'acquisizione della dichiarazione costituisce un trattamento dati.

A tal fine si suggerisce di raccogliere solo i dati necessari, adeguati e pertinenti rispetto alla prevenzione del contagio da COVID-19. Ad esempio, se si richiede una dichiarazione sui contatti con persone risultate positive al COVID-19, occorre astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alla persona risultata positiva. Oppure, se si richiede una dichiarazione sulla provenienza da zone a rischio epidemiologico, è necessario astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alle specificità dei luoghi.

Modalità di ingresso nei locali della scuola

Green Pass

Il decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111, ha introdotto - articolo 9-ter, decreto-legge n. 52/2021, convertito dalla legge n. 87/2021 - l'obbligo del possesso e il dovere di esibizione della certificazione verde COVID-19 per tutto il personale scolastico e, in capo ai dirigenti scolastici, quello di verifica del rispetto delle prescrizioni medesime, secondo le modalità definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 giugno 2021 e relativi allegati.

Fino al termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica, chiunque accede alle strutture delle istituzioni scolastiche, educative e formative lo deve possedere ed e' tenuto a esibire la certificazione verde COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2 del DL n. 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87 e modificato dal DL n. 122 del 10 settembre 2021. La

disposizione di cui al primo periodo non si applica ai bambini, agli alunni e agli studenti nonché ai frequentanti i sistemi regionali di formazione, ad eccezione di coloro che prendono parte ai percorsi formativi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) Tale misura non si applica neanche ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute (Circolare ministeriale n. 35309 del 4 agosto 2021).

Gli obblighi di cui trattasi decorrono dall'entrata in vigore dei dispositivi normativi e determinano l'organizzazione di operazioni quotidiane, connesse al rispetto delle disposizioni di legge, da coniugarsi con l'ordinato svolgimento delle attività scolastiche. Al fine di sostenere i Dirigenti scolastici nelle attività di competenza, con la presente si forniscono elementi informativi, così come indicazioni transitorie. In ragione della focalizzazione sullo specifico aspetto, si tralascia la ricognizione degli elementi concernenti il citato decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111, già sviluppati nella nota del MI - 13 agosto 2021, n. 1237.

Modalità di verifica:

LA PROCEDURA ORDINARIA DI VERIFICA

Il richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 giugno 2021, prevede che la verifica delle certificazioni verdi COVID-19 sia realizzata mediante l'utilizzo - anche senza necessità di connessione internet - dell'App "VerificaC19", installata su un dispositivo mobile. L'applicazione consente di riscontrare l'autenticità e la validità delle certificazioni emesse dalla Piattaforma nazionale *digital green certificate* (DGC), senza rendere visibili le informazioni che ne hanno determinato l'emissione e senza memorizzare informazioni personali sul dispositivo del verificatore. Pertanto, nel pieno rispetto della *privacy*.

La verifica della certificazione verde COVID-19 mediante la richiamata App "VerificaC19" avviene con le seguenti modalità:

1. su richiesta del verificatore (Dirigente scolastico o suo delegato), l'interessato mostra - in formato digitale oppure cartaceo - il QR Code abbinato alla propria certificazione verde Covid-19,
2. l'App "VerificaC19" scansiona il QR Code, ne estrae le informazioni e procede con il controllo, fornendo tre possibili risultati (nei prossimi aggiornamenti della App):
 - a) schermata verde: la certificazione è valida per l'Italia e l'Europa
 - b) schermata azzurra: la certificazione è valida solo per l'Italia,
 - c) schermata rossa: la certificazione non è ancora valida o è scaduta o c'è stato un errore di lettura,
3. in caso di "schermata rossa" il personale non potrà accedere all'istituzione scolastica e dovrà "regolarizzare" la propria posizione vaccinandosi oppure effettuando test antigenico rapido o molecolare.

La richiamata procedura "ordinaria", come evidente, è assai semplice. Purtroppo, presenta il limite di dovere verificare giornalmente ciascun singolo QRCode del personale dell'istituzione scolastica, proprio per l'anzidetta diversa durata della certificazione (da un massimo di 12 mesi ad un minimo di 48 ore) e perché, per ragioni di riservatezza, tale durata non è rilevabile dalla scansione del QRCode.

La verifica del Green pass non può essere ovviata con il ricorso all'autocertificazione da parte dell'interessato, in quanto la norma vigente prevede che la certificazione verde COVID-19 sia posseduta ed esibita. Pure per ragioni di riservatezza, non risulta al momento possibile la consegna volontaria al Dirigente scolastico della propria certificazione o del relativo QRCode, perché questi provveda autonomamente - personalmente o tramite delegato - alla verifica.

LA PROCEDURA AUTOMATIZZATA DI VERIFICA

Il Ministero dell'Istruzione ha messo a disposizione dell'Istituzione Scolastica un'apposita piattaforma collegata al SIDI.

In pratica, limitatamente al personale in servizio, il Dirigente dell'istituzione scolastica statale potrà interrogare il Sistema informativo del Ministero dell'Istruzione SIDI che, in ragione della interoperabilità con il Sistema informativo del Ministero della Salute, senza necessità di scansione di ogni singolo QRcode, "restituirà" la medesima tipologia di schermate descritte nella "procedura ordinaria". Il Dirigente o suo delegato, a questo punto, potrà limitare la verifica con l'App "VerificaC19" ai soli QRcode della "schermata

rossa”, con importante risparmio di tempo. Tale breve descrizione del processo per chiarire che le modalità intrinseche allo stesso - fondato sull'utilizzo della piattaforma SIDI - non ne consentirà l'adozione da parte di istituzioni educative o scolastiche il cui personale non sia dipendente del Ministero.

Accesso ai plessi della scuola dell'infanzia

Ogni bambino deve essere accompagnato o ritirato da un solo genitore/accompagnatore. Si ricorda che per l'accesso alle strutture scolastiche è necessario avere il Green Pass in corso di validità.

L'accompagnatore dovrà essere sempre munito di mascherina e, con le mani disinfettate, provvederà a disinfettare le mani del bambino prima di consegnarlo al personale scolastico.

L'accompagnatore deve sostare all'interno del sito il tempo strettamente necessario, per consentire un agevole flusso di consegna dei bambini.

I bambini devono essere consegnati al personale scolastico esclusivamente nell'area dedicata (che sarà preferibilmente all'aperto quando le condizioni metereologiche lo permettono) attendendo ordinatamente l'accoglienza dei bambini da parte del personale.

In caso di condizioni metereologiche avverse, la consegna degli alunni avverrà sulla soglia dell'ingresso della sezione.

L'accesso nell'area di accoglienza è contingentato, il numero massimo di bambini con accompagnatore che possono accedere all'area predisposta verrà indicata con apposita segnaletica (o indicata dal personale). Si raccomanda il divieto di assembramento e il rispetto delle distanze minime di sicurezza sia all'interno del sito che al di fuori del cancello.

Per quel che riguarda l'inserimento si specifica che viene prevista la presenza di un massimo di 1 adulto accompagnatore per sezione alla volta, con tempo di permanenza da concordare con i docenti.

Organizzazione delle sezioni nei plessi

L'ingresso a scuola avviene dalle 7.30 fino alle ore 9.00 e sarà consentito ad un massimo di 4 genitori per volta rispettivamente a Partengo D.D, Bagnarola e Cento, mentre al Menarini 8 genitori per volta.

Così sarà per l'uscita che avverrà dalle 16.00 alle 16.30.

Si chiede a tutte le famiglie di limitare gli ingressi e le uscite fuori dagli orari prestabiliti che sono: 11.45/12.00 prima del pasto, 13.00/13.15 dopo il pasto, 16.00/16.30 dopo la merenda.

Si ricorda che per gli alunni fino a 6 anni di età non occorre essun DPI (mascherina).

E' vietato portare oggetti e cibo da casa.

Organizzazione delle attività e degli spazi

La corporeità, la socialità, la relazione, l'esplorazione e il movimento sono aspetti irrinunciabili dell'esperienza di vita e di crescita dei bambini, pertanto per quanto possibile le diverse attività programmate devono realizzarsi nel rispetto delle suddette finalità evitando tuttavia attività di intersezione e osservando il principio della stabilità del gruppo/sezione e dei suoi spazi di riferimento.

Deve essere utilizzato materiale ludico e didattico assegnato in via esclusiva alla sezione o se di uso comune, secondo una specifica rotazione e previa igienizzazione degli oggetti che passano da una sezione all'altra.

Saranno da privilegiare il più possibile **le attività in spazi aperti all'esterno** che dovranno essere comunque delimitati per garantire la separazione tra i vari gruppi.

Le attività dovranno essere organizzate in modo tale che ogni gruppo/sezione occupi spazi sempre ad esso esclusivamente dedicati, anche per il pasto ed il sonno.

Potrà essere programmata una specifica **rotazione** in modo da consentire a tutte le sezioni di usufruire di eventuali spazi comuni presenti nella struttura, previa igienizzazione e aerazione degli stessi dopo ogni uso.

Tutto il personale e i bambini dovranno praticare frequentemente l'igiene delle mani, utilizzando acqua e sapone in tutti i momenti raccomandati (es. dopo il contatto con liquidi biologici, all'arrivo e all'uscita, prima e dopo l'uso del bagno, prima e dopo il pranzo, dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso).

Tali comportamenti dovranno essere promossi con modalità anche ludiche e ricreative, compatibilmente con l'età e con il grado di autonomia dei bambini.

L'igiene personale è un elemento caratterizzante del percorso educativo dei bambini e deve essere integrata

nelle routine che scandiscono la giornata per l'acquisizione di corretti e rispettosi stili comportamentali. A tale scopo diventa determinante il coinvolgimento del personale insegnante anche nei momenti di routine del bagno.

Con le stesse modalità dovranno essere promossi e praticati gli ulteriori comportamenti finalizzati al contenimento dei contagi come ad esempio:

evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;

tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o con un fazzoletto monouso che deve essere immediatamente eliminato.

Giochi e materiali didattici

È necessario utilizzare materiali facilmente igienizzabili e non mescolare giocattoli tra diversi gruppi di bambini. Ad esempio, non è opportuno utilizzare giochi in stoffa, peluche etc ...

È vietato portare all'interno delle strutture oggetti, giochi o altro materiale da casa. L'utilizzo di libri ad uso esclusivo di una sezione non richiede particolari adempimenti.

Nel caso invece di uso condiviso di libri è necessario programmare una specifica rotazione e, tra un uso e l'altro, la quarantena del materiale librario di almeno 7 giorni.

Igiene e cura del bambino

È importante che tutto il personale aiuti i bambini ad assumere comportamenti igienicamente corretti e li supporti in operazioni di cura e igiene in cui non risultano ancora autonomi.

Per la predisposizione della biancheria personale del bambino, è necessario concordare con le famiglie la consegna dei cambi in appositi sacchetti o contenitori contraddistinti da nome e cognome del bambino.

I bambini avranno a disposizione una borraccia con scritto nome e cognome e che verrà portata a casa ogni giorno per essere riempita e per effettuare la corretta pulizia.

Refezione scolastica

Viene garantita la mensa nei refettori oppure nelle aule sezione opportunamente sanificate e areate prima e dopo l'utilizzo. Ogni sezione/bolla avrà uno spazio personale.

Riposo pomeridiano e disposizioni generali

In tutte le scuole dell'infanzia viene garantito il riposo pomeridiano per i bambini di 3 anni effettuando pulizia degli spazi e areazione prima e dopo l'utilizzo.

Tra una brandina e l'altra sarà garantito il distanziamento di sicurezza.

Ogni bimbo avrà a disposizione un armadietto/appendino/ personale per tutto il proprio corredo per tutta la durata della permanenza a scuola.

Si ricorda l'importanza di scrivere il nome/cognome sugli indumenti dei bimbi (soprattutto le felpe).

Nelle scuole, tutti gli spazi esterni ed interni verranno organizzati in aree strutturate così da limitare l'assembramento e saranno garantiti gruppi/sezione per evitare scambi tra le stesse.

Ogni bambino dovrà portare una borraccia con scritto nome e cognome e facilmente riconoscibile per bere.

Capienza e organizzazione degli spazi

Le sezioni devono essere organizzate secondo il principio di stabilità dei gruppi, degli spazi, dei materiali e delle figure di riferimento.

Nell'ambito degli spazi individuati per ciascuna sezione dovrà essere realizzata un'organizzazione tale da non compromettere la qualità dell'esperienza educativa dei bambini e delle relazioni tra pari e con gli adulti di riferimento, pur nel rispetto delle misure di sicurezza previste.

A tale scopo assumono una significativa rilevanza i progetti di outdoor education in relazione alla quale la nostra Direzione vanta una consolidata esperienza.

In tutte le scuole viene garantito il riposo pomeridiano per i bambini di 3 anni effettuando pulizia degli spazi e areazione prima e dopo l'utilizzo degli spazi dedicati.

Tra una brandina/materassino e l'altro sarà garantito il distanziamento di sicurezza.

In ogni plesso dovrà essere individuato un apposito spazio dedicato ad ospitare bambini e/o operatori con sintomatologia sospetta (AULA COVID).

Nei momenti di ingresso e di uscita dalla struttura è necessario evitare assembramenti e seguire i percorsi individuati in ogni plessi tramite opportuna segnaletica.

Sono previste azioni di sensibilizzazione nei confronti delle famiglie e la sottoscrizione di un patto di corresponsabilità per la promozione dell'auto monitoraggio delle condizioni di salute del bambino, dei genitori, degli accompagnatori e di altri soggetti conviventi all'interno del nucleo familiare, insieme alle altre azioni volte a contenere il rischio di contagio.

Disposizioni relative a pulizia e igienizzazione di luoghi e attrezzature

E' necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti secondo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato e firmato dall'incaricato esecutore delle operazioni di pulizia (soprattutto spazi comuni e servizi igienici).

Nel piano di pulizia occorre includere:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in **maniera puntuale ed a necessità**, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus, in quest'ultimo caso ci si atterrà alle indicazioni fornite dal Dipartimento di Sanità pubblica competente e utilizzare una ditta di pulizie specializzata. Inoltre, è necessario disporre la pulizia approfondita di tutti gli istituti scolastici, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.

L'Istituto attraverso il proprio personale provvederà a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste,
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantire l'adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

Ruolo degli alunni e delle loro famiglie

1. In relazione all'obiettivo di contenere i rischi di contagio da SARS-CoV-2, l'intera comunità scolastica è chiamata ad adottare le necessarie misure di propria competenza. In particolare le famiglie devono monitorare gli stu con attenzione lo stato di salute dei propri figli. La scuola dispone di termometri e, in qualsiasi momento, potrà farne uso per monitorare le situazioni dubbie, ma anche a campione all'ingresso a scuola.

2. Le famiglie degli studenti sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti, del presente Regolamento e del rinnovato Patto educativo di corresponsabilità, e quindi chiamate all'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscono a mitigare i rischi di contagio.

In particolare si impegnano ad informare la scuola della sussistenza di particolari condizioni di rischio sanitario o di allergie dei propri figli, inviando la relativa documentazione sanitaria in forma riservata.

3. Per tutto l'anno scolastico 2021/2022 sono sospesi i ricevimenti collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti, mentre quelli individuali sono possibili unicamente previa prenotazione in modo da consentire di evitare assembramenti. Gli incontri informativi tra docenti e genitori possono altresì svolgersi in videoconferenza su richiesta dei genitori.

Disposizioni relative alla gestione di una persona sintomatica all'interno dell'istituto scolastico

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si procederà al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno u.s., alla sezione "Misure di controllo territoriale" che, in coerenza con quanto già individuato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda), ha individuato la procedura da adottare nel contesto scolastico.

Si riportano di seguito la disposizione:

in caso di comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto.

Per i casi confermati le azioni successive saranno/sono definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato.

La presenza di un caso confermato comporterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico.

In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico.

A tal proposito è stato/si sta individuando nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con il Dirigente scolastico al fine di un efficace contact tracing e risposta immediata in caso di criticità.

Gli esercenti la potestà genitoriale, in caso di studenti adeguatamente e prontamente informati, si raccorderanno con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per quanto di competenza. Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte agli alunni, genitori e personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, nello stesso patto di responsabilità reciproca si ribadisce la responsabilità individuale e genitoriale.

Disposizioni Relative a sorveglianza sanitaria, Medico Competente, RLS

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata:

- attraverso il medico competente Dott./ssa MOSCATIELLO MARA già nominata per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008;

Alunni fragili

Al rientro a Scuola degli alunni, in questo nuovo anno scolastico, dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Costituzione commissione Covid 19

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte il Dirigente Scolastico ha costituito una commissione della quale fanno parte, accettando la nomina, i soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19. Tale commissione è presieduta dal Dirigente Scolastico.

Disposizioni finali

Qualora il Dirigente Scolastico ravvisi delle criticità nell'applicare le misure di sicurezza stabilite dallo specifico protocollo nazionale di sicurezza per la scuola ne dà tempestiva comunicazione all'Ufficio Scolastico Regionale di riferimento anche al fine di favorire il raccordo con tutte le istituzioni competenti sul territorio.

Numeri utili

HELP DESK CORONAVIRUS del MIUR: T. **800903080** attivo dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00

Emergenza 118

Numero di pubblica utilità Ministero della salute 1500

Numero Verde Servizio Sanitario regionale Emilia Romagna 800 033 033